

I NUOVI FASCISTI FESTEGGIANO: NUOVAMENTE VANDALIZZATO IL MONUMENTO AL DEPORTATO AL PARCO NORD



Ancora una volta – vigliaccamente, come è loro costume, approfittando della notte – i nuovi fascisti hanno vandalizzato il monumento al Deportato al Parco Nord, opera dell'architetto Ludovico Belgiojoso (ex deportato) e del figlio Alberico, coadiuvati dal Maestro d'Arte Giuseppe Lanzani.

Hanno voluto festeggiare l'affermazione elettorale neonazista in Germania oltraggiando il monumento-simbolo della loro vergogna che onora tutti i deportati vittime della ferocia e dell'odio razzista che i nazisti hanno seminato in tutto il mondo.

Quel monumento è l'omaggio a tutti coloro che con il loro coraggio si sono opposti ad un disegno infame di violenza e di sopraffazione che prevedeva la riduzione in schiavitù di milioni di donne e uomini liberi e di tutti gli oppositori destinati a lavorare fino alla consunzione per le grandi fabbriche tedesche e la persecuzione e lo sterminio di altri milioni di essere umani condannati alla camera a gas per la sola colpa di "essere" qualcuno (ebrei, rom, omosessuali, disabili, soldati dell'esercito sovietico, ...).

Questi nuovi fascisti - facendosi paladini di ideologie condannate dalla Storia e insultando la memoria di tanti Caduti - dimostrano ignoranza, viltà, incapacità di affermare a viso aperto le proprie idee, disprezzo della democrazia e uno spessore etico infimo.

L'ANED richiama tutte le forze democratiche e le istituzioni a reagire alle continue e ripetute provocazioni dei diversi gruppi di nuovi fascisti, diversi ma sostanzialmente uguali nel professare violenza, sopraffazione, razzismo e xenofobia.

Milano, 25 settembre 2017